

Allegato al bilancio di previsione 2016-2018

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Previsione di entrata IMU , TASI E ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE

Determinazione delle previsioni di entrata da inserire nel bilancio di previsione 2016-2018 relative alle imposte IMU , TASI e Addizionale Comunale Irpef in applicazione del criterio di cui al punto 3.7.5 del principio contabile della contabilità finanziaria potenziata 4/2, di seguito riportato:

“3.7.5 Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e , comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. (..)”.

Richiamate le modalità di calcolo sopra indicate per l' entrata IMU, riscossa in autoliquidazione, l'Ente ritiene di procedere all'accertamento convenzionale acquisendo le stime elaborate dalla procedura messa a disposizione dal Dipartimento delle Finanze.

L'elaborazione della stima della previsione , pari a € 1.269.003,53, inserita nel bilancio di previsione è stata effettuata attraverso il portale www.portalefederalismofoscale.gov.it e tiene conto dell'incremento dovuto alla variazione della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale che passa dal 38,23% del 2015 al 22,43% del 2016.

Per quanto riguarda l'entrata TASI, riscossa in autoliquidazione, l'Ente ritiene di procedere all'accertamento convenzionale acquisendo le stime elaborate dalla procedura messa a disposizione dal Dipartimento delle Finanze.

L'elaborazione della stima della previsione , pari a € 415.170,40 inserita nel bilancio di previsione è stata effettuata attraverso il portale www.portalefederalismofoscale.gov.it e tiene conto dell'abolizione sulle abitazioni principali. Tale importo è inferiore all'importo massimo previsto sul portale del federalismo fiscale pari a € 435.196,29.

Per quanto riguarda l'Addizionale Comunale IRPEF la previsione è stata effettuata secondo quanto previsto dal punto 3.7.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, all.4/2 al D.lgs 118/2011, aggiornato al Decreto Ministeriale del 30 marzo 2016, in base al quale “ gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno a quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza , riferiti all'anno d'imposta”. Pertanto l'importo previsto nel bilancio di previsione è pari a € 350.000,00.

Previsione di entrata proventi gestione servizio idrico

Dal 1 settembre 2015 il Comune gestisce direttamente il servizio idrico, condotto precedentemente dalla SIE spa.

Considerato che la SIE non ha consegnato la banca dati , l'Ente sta provvedendo ad effettuare l'aggiornamento della stessa . La previsione inserita nel bilancio di previsione è stata effettuata

tenendo conto delle elaborazioni indicate nella nota integrativa al bilancio 2015-2017 e delle risultanze dell'aggiornamento in itinere. Le previsioni inserite risultano le seguenti:

- Proventi servizio acquedotto € 805.667,62
- Proventi servizio raccolta e depurazione acque € 396.821,36

Accantonamento per indennità di fine mandato

Come previsto dal principio contabile è stata accantonata nel bilancio 2016 una quota pari a € 2.000,00.

Fondo Rischi spese legali

Considerato che con il rendiconto di gestione 2015 risulta accantonato nel risultato di amministrazione un importo pari a € 271.399,85 per il fondo rischi spese legali e che, come previsto dal punto 5.2 lettera g) del principio contabile all. A/2, gli impegni derivanti dal conferimento degli incarichi legali sono assunti considerando l'intera parcella richiesta, si è ritenuto di non considerare quota di accantonamento per tale fondo nel bilancio di previsione.

Fondo rischio contenzioso

Considerato che con il rendiconto di gestione 2015 risulta accantonato nel risultato di amministrazione un importo pari a € 1.350.000,00 e che dai contenziosi dell'anno 2016 non si rilevano significative probabilità di soccombenza, requisito previsto dal principio contabile all. A/2 per effettuare l'accantonamento, si è ritenuto di non prevedere alcuno stanziamento nel bilancio di previsione.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il procedimento di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità costituisce una componente di particolare rilevanza e complessità per la composizione dell'intero sistema di bilancio.

Il procedimento di calcolo eseguito, come uno tra quelli previsti dal citato principio contabile, è quello della media semplice fra il totale incassato a residui e competenza e il totale accertato per gli anni dal 2011 al 2014, e della media semplice fra il totale incassato competenza e il totale accertato per l'anno 2015. Si è quindi determinato il completamento a 100 rispetto alla media così calcolata, e conseguentemente è stata prevista al FCDE una posta pari, per l'anno 2016 al 55%, per l'anno 2017 al 70% e per l'anno 2018 all'80%, del completamento a 100 dell'importo previsto in bilancio. Si è ritenuto di adottare tale metodo in quanto propone in modo realistico la presunzione di rischio di mancato incasso dei crediti di difficile esigibilità che rispecchia i comportamenti rilevanti nel precedente quinquennio.

Le entrate interessate dal superiore procedimento sono quelle con le seguenti tipologie:

- 1010010
- 3010000
- 3020000
- 4050000

Considerato che nel bilancio di previsione sono previste alcune entrate considerate come nuove in quanto non vi sono dati relativi al quinquennio precedente, e precisamente, quelle relative al servizio idrico integrato, alla rivalsa all'ASP per le spese infermieristiche sostenute, secondo

quanto previsto dal citato principio contabile è rimessa alla valutazione dell'Ente il calcolo della quota da accantonare al fondo.

Il procedimento adottato è stato il seguente:

- Le entrate relative al servizio idrico sono state considerate alla stessa stregua dell'entrata TARI;
- Per le entrate relative alla rivalsa all'ASP è stata considerata una percentuale pari al 10% per l'anno 2015, al 15% per l'anno 2017 e al 20% per l'anno 2018, dell'importo previsto in bilancio.

Si rileva che durante l'anno, in particolare tali ultime entrate, saranno oggetto di particolare monitoraggio al fine di valutare la congruità o meno delle quote accantonate al fondo ed assumere eventualmente i provvedimenti necessari.

Nell'anno 2016 l'importo previsto in tale fondo è pari a € 700.049,41.

Trasferimenti dallo Stato e dalla Regione

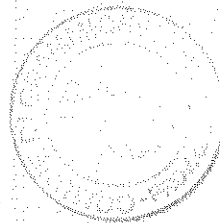
Le previsioni relative ai trasferimenti dallo Stato e dalla Regione sono state effettuate ai sensi della normativa vigente. In particolare gli importi dei trasferimenti dallo Stato sono quelli pubblicati sul sito della Finanza Locale, mentre quelli regionali sono stati previsti in base alla legge di stabilità regionale n. 3 del 17 marzo 2016.

Applicazione avanzo

Nel bilancio di previsione 2016 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato risultante dal rendiconto 2015 per € 570.399,85, come di seguito:

- € 9.000,00 per indennità fine mandato;
- € 271.399,85 per adeguamento spese legali;
- € 60.000,00 per incarichi professionali per la revisione del PRG;
- € 150.000,00 per manutenzione stradale;
- € 80.000,00 per manutenzione immobili

Grammichele 27/07/2016



Il Responsabile Finanziario
Dott.ssa Concetta Di Dio

Concetta Di Dio